



Comune di Induno Olona

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il contesto comunale	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente	4
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati.....	6
I servizi a rete	7
I servizi non a rete	9
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Induno Olona.....	13
Sezione A - Affidamenti in house	14
1. SERVIZIO FARMACIA	14
2. SERVIZIO CASA DI RIPOSO E RICOVERO	25
B - Affidamenti NON in house	35
1. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA.....	35
2. SERVIZIO CIMITERIALE	45
3. SERVIZIO RIFIUTI	54
4. SERVIZI DIVERSI IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO.....	64
5. SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI – VIA BRUGHIERA, VIA PORRO.....	74
6. SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	81
Appendice normativa	90

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Considerato che la relazione deve essere aggiornata con cadenza annuale, il prossimo aggiornamento dovrà essere predisposto **entro il 31 dicembre 2025**.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio il **contesto comunale** in cui vengono erogati i **servizi pubblici locali**, è utile estrarre una serie di **dati contestuali** che aiutano a descrivere il territorio, la popolazione, le dinamiche socio-economiche e le specificità locali.

Il comune di Induno Olona si trova nella provincia di Varese, nella regione Lombardia.

Si estende su una superficie di circa 12,37 km².

La densità abitativa risulta piuttosto elevata per un comune di questa dimensione: ad esempio, per il 2023 si registra una densità di circa 837,8 abitanti/km².

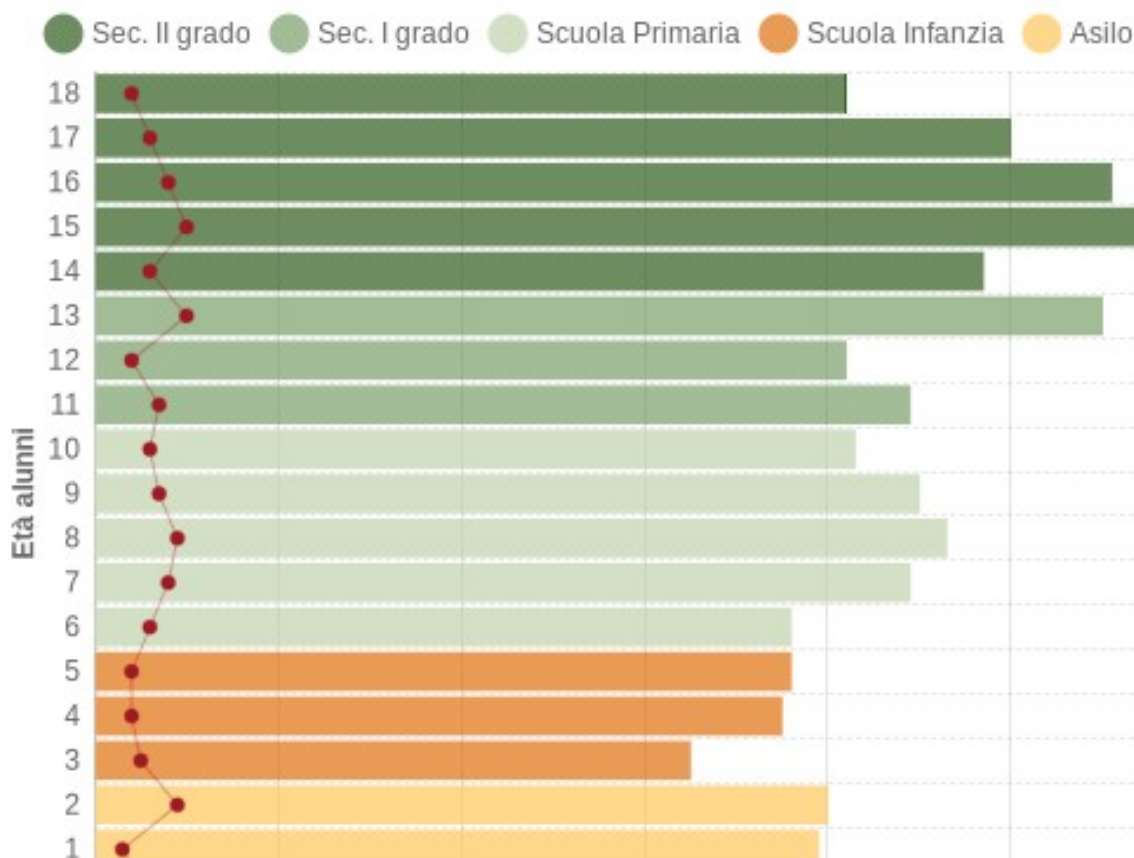
Il territorio è collocato in una zona collinare/prealpina: il comune è ai piedi delle Prealpi varesine, nella cosiddetta Valceresio / Valganna, ed è attraversato dal fiume Olona.

1. Dati demografici

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Induno Olona dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Distribuzione della popolazione di Induno Olona per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



2. Dati socio - economici

L'economia del territorio del Comune di Induno Olona si concentra prevalentemente su un tessuto di piccole e medie imprese manifatturiere, artigiane e di servizio, tipico dell'area varesina. La prossimità con il capoluogo provinciale e con l'asse di collegamento verso la Svizzera favorisce la presenza di attività nei settori metalmeccanico, tessile, logistica e commercio locale.

I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Induno Olona ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X

FARMACIA	X
SERVIZI CIMITERIALI	X
IMPIANTI SPORTIVI	X
ILLUMINAZIONE VOTIVA	X
SERVIZI DIVERSI IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO	X
CASA DI RIPOSO E RICOVERO	X
PUBBLICHE AFFISSIONI	X



Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, **la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		X (tramite ATO)
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
FARMACIA		X
SERVIZI CIMITERIALI		X
IMPIANTI SPORTIVI		X
ILLUMINAZIONE VOTIVA	X	
SERVIZI DIVERSI IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO		X
CASA DI RIPOSO E RICOVERO		X
PUBBLICHE AFFISSIONI		X

Il servizio idrico integrato è gestito a livello sovracomunale dall'Autorità d'ambito competente, cui spettano le funzioni di organizzazione, regolazione, controllo e affidamento del servizio.

Il Comune non esercita poteri diretti su tale servizio, che pertanto non è oggetto della presente relazione.

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i

soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzii ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Induno Olona

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	CONTRATTO		DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	CODICE FISCALE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	IMPORTO AFFIDAMENTO
		DATA INIZIO	DATA FINE			
FARMACIA	IN HOUSE	05/04/2004	31/12/2038	A.S.FAR.M.	02020550121	//
CASA DI RIPOSO E RICOVERO	IN HOUSE	05/04/2004	31/12/2038	A.S.FAR.M.	02020550121	//
RISTORAZIONE SCOLASTICA	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/01/2023	28/02/2026	CIRFOOD S.C.	00464110352	€ 647.496,00
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTO	01/06/2023	30/06/2025 con nuovo affidamento fino al 31/12/2027	DEDIL SRL	01949700122	€ 65.880,00
SERVIZIO RIFIUTI	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/05/2022	30/04/2027	ECONORD SPA	01368180120	€ 2.476.830,75 oltre iva.
SERVIZI DIVERSI IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/09/2024	31/07/2026	EUREKA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	10864220156	€ 697.380,00
IMPIANTI SPORTIVI – VIA BRUGHIERA, VIA PORRO	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/09/2025	31/08/2035	A.S.D AURORA INDUNO	00854030129	//
PUBBLICHE AFFISSIONI	CON EVIDENZA PUBBLICA	01/01/2025	31/12/2026,	I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.P.A.	01062951007	€ 42.033,59

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. SERVIZIO FARMACIA

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di gestione della farmacia.

Tipo di affidamento: Affidamento in house

Soggetto affidatario: A.S.Far.M. - Azienda speciale gestione farmacia e servizi sociosanitari, con sede legale in Induno Olona (Varese), Via Bruno Jamoretti, 51, P.Iva 02020550121.

L'A.S.Far.M., con sede legale in Induno Olona (VA), è un'azienda speciale a vocazione pubblica che integra la gestione di farmacie comunali con servizi sociosanitari. Si occupa della dispensazione di farmaci, parafarmaci e presidi medico-chirurgici, nonché della fornitura di assistenza domiciliare e residenziale per anziani tramite strutture dedicate. L'ente promuove l'accesso equo ai servizi farmaceutici e di cura, contribuendo al benessere della comunità locale con un modello di welfare integrato e sostenibile.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha una durata dal 05/04/2004 al 31/12/2038.

I servizi affidati al Soggetto gestore dal Comune sono:

- a) Gestione dei Servizi della Farmacia, del Poliambulatorio e delle attività sanitarie correlate operanti nell'immobile di proprietà dell'Azienda, ubicato in Induno Olona, Via Bruno Jamoretti, 51;
- b) Gestione dei servizi di ricovero, ospitalità, e socio sanitari: R.S.A. e centro diurno operanti nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Induno Olona, Via C. Maciachini, 9;
- c) Tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti, precisate all'articolo 3 dello Statuto Aziendale;
- d) Ulteriori servizi richiesti dal Comune collaterali o complementari alle attività sub a) e sub b).

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Induno Olona.

Chiarimenti in merito alla durata del contratto di servizio

In applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 201/2022 e in coerenza con il principio di motivazione degli affidamenti pubblici, l'Amministrazione intende documentare le ragioni che giustificano la durata pluriennale dell'affidamento in essere.

La durata pluriennale del contratto di servizio è giustificata dalla necessità di garantire la stabilità economico-finanziaria dell'Azienda Speciale comunale, consentire l'ammortamento degli investimenti e assicurare la continuità e qualità dei servizi pubblici essenziali gestiti (farmacia, poliambulatorio, RSA). Tale impostazione è coerente con le previsioni dell'art. 114 del T.U.E.L. 267/2000, che disciplina la programmazione pluriennale e l'autonomia gestionale delle aziende speciali.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio farmacia risulta affidato mediante affidamento diretto a società in house, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

La scelta dell'affidamento in house è motivata dalla volontà dell'Ente di assicurare il controllo analogo e la continuità del servizio, oltre a garantire economie di scala derivanti dall'adesione a un gestore unico già operativo sul territorio. Tale forma consente una gestione coerente con gli obiettivi di piano, facilita l'integrazione tra funzioni ambientali e consente al Comune di intervenire nelle scelte strategiche.

Il servizio di gestione della farmacia comunale è affidato, in modalità in house providing, all'Azienda Speciale comunale A.S.Far.M., costituita ai sensi dell'art. 114 T.U.E.L. quale ente strumentale dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale e patrimonio proprio.

L'Azienda è interamente partecipata dal Comune, che esercita su di essa un controllo analogo a quello sui propri servizi e ne determina gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali.

Tale configurazione realizza un affidamento diretto interno conforme alla disciplina nazionale ed europea sui servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Efficienza e andamento economico del servizio

Il concreto andamento economico del servizio può essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **A.S.Far.M. – AREA FARMACIA**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	3.392.746,49 €	3.460.068,77 €
B	Componenti negativi della gestione	3.193.485,54 €	3.107.610,95 €
Risultato della gestione operativa		199.260,95 €	352.457,82 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	13.029,73 €	12.139,11 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 13.029,73 €	- 12.139,11 €
Risultato della gestione		186.231,22 €	340.318,71 €
Risultato prima delle imposte		186.231,22 €	340.318,71 €
	Imposte	48.089,00 €	89.692,00 €
Risultato d'esercizio		138.142,22 €	250.626,71 €

Il risultato di esercizio passa da € 250.626,71 nel 2023 a € 138.142,22 nel 2024, registrando una diminuzione del 45% circa, pur mantenendo un valore positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.431.936,03 €	1.579.744,42 €
Immobilizzazioni materiali	- €	- €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	1.431.936,03 €	1.579.744,42 €
Rimanenze	263.000,41 €	260.202,69 €
Crediti	157.504,05 €	187.242,73 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	708.316,33 €	713.260,84 €
Totale attivo circolante	1.128.820,79 €	1.160.706,26 €
Ratei e risconti	1.461,57 €	1.782,04 €
TOTALE ATTIVO	2.562.218,39 €	2.742.232,72 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	1.430.953,11 €	1.411.632,15 €
Fondo rischi e oneri	5.483,27 €	6.083,27 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	114.920,67 €	131.621,62 €
Debiti	939.140,34 €	1.102.886,68 €
Ratei e risconti	71.721,00 €	90.009,00 €
TOTALE PASSIVO	2.562.218,39 €	2.742.232,72 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

Analisi per indici

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Elasticità degli impieghi	0,54	Sufficiente	0,60	Sufficiente	0,60	Sufficiente
Liquidità capitale investito	0,47	Sufficiente	0,53	Sufficiente	0,52	Sufficiente
Rigidità dei finanziamenti	3,85	Buono	3,70	Buono	7,13	Ottimo
Indebitamento	1,95	Equilibrio	1,84	Equilibrio	1,55	Equilibrio
Solidità patrimoniale	37,43	In Aumento	41,05	In Aumento	43,94	In Aumento

INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Rotazione del Capitale Investito	1,19	Ottimo	1,16	Ottimo	1,27	Ottimo

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	9,5%	Discreto	7,5%	Discreto	5,8%	Sufficiente
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	11,4%	Discreto	8,7%	Discreto	7,4%	Sufficiente
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	15,1%	Buono	10,5%	Discreto	8,1%	Sufficiente
Tasso costo di indebitamento ("I")	1,6%	Ottimo	1,7%	Ottimo	0,9%	Ottimo

EFFETTO LEVERAGE	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	9,8%	Buono	7,0%	Buono	6,5%	Discreto

Analisi equilibrio strutturale aziendale

	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Liquidità	1,78	Ottimo	1,93	Ottimo	3,68	Ottimo
Disponibilità	2,05	Buono	2,18	Buono	4,22	Ottimo
Garanzia	1,11	Buono	1,34	Ottimo	1,61	Ottimo
Margine di Tesoreria	807.414	Ottimo	1.029.371	Ottimo	1.382.403	Ottimo
Capitale circolante netto	1.074.640	Ottimo	1.301.147	Ottimo	1.654.179	Ottimo
Margine di struttura	196.377	Ottimo	553.285	Ottimo	885.757	Ottimo

Evidenze

	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Acid Test (indice di liquidità) (Attivo corrente – rimanenze / Passivo corrente)	1,805	Buono	1,950	Buono	3,735	Ottimo
Autonomia Finanziaria (CP / CI = CP / (CP+CT))	0,513	Discreto	0,543	Buono	0,646	Buono
Rapporto di Indebitamento (Passività Correnti / Mezzi Propri)	0,506	Ottimo	0,498	Ottimo	0,217	Ottimo
Rapporto di Indebitamento Bancario (Debiti vs. banche / Mezzi Propri)	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo

Indice complessivo di equilibrio finanziario aziendale (Calcolo probabilità di fallimento)

Le tecniche di scoring si basano su modelli di previsione delle insolvenze costruiti con diverse metodologie di tipo statistico. I più noti sono quelli basati sull'analisi discriminante. Con l'analisi discriminante sono identificate alcune variabili indipendenti (normalmente indici di bilancio) alle quali, con elaborazioni statistiche, si attribuiscono dei "pesi" per ottenere un risultato che è considerato espressivo della capacità dell'azienda di perdurare nel tempo.

L'attuale formula di Altman utilizzata e corretta per società non quotate, si basa principalmente su cinque indici:

- Indice di flessibilità aziendale
- Indice di autofinanziamento
- ROI
- Capitalizzazione (Indice di indipendenza da terzi)
- Turnover attività totali opportunamente pesati con i quali si assegna al valore di sintesi ottenuto (Z-score) la capacità di esprimere sinteticamente la probabilità dell'azienda di essere o meno insolvente nei successivi 3 anni.

Pertanto la lettura dello scoring è la seguente:

- per valori > di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori >= di 1,8 ma <= a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo;
- per valori < a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

$$ZSCORE = 1.5 \frac{\text{capitale circolante}}{\text{capitale investito}} + 1.44 \frac{\text{utile non distribuito}}{\text{capitale investito}} + \\ + 3.64 \frac{\text{risultato operativo}}{\text{capitale investito}} + 0.7 \frac{\text{valore di mercato}}{\text{passività totali}} + 0.64 \frac{\text{vendite nette}}{\text{capitale investito}}$$

Sulla base del valore dello Z-SCORE la probabilità di fallimento è:

ALTA La probabilità di fallimento è molto alta	MEDIO-ALTA Probabilità di fallimento entro 2 anni	MEDIA Cautela nella gestione	BASSA Società finanziariamente solida
$Z < 1.8$	$1.8 \leq Z \leq 2.7$	$2.7 < Z \leq 3$	$Z > 3$

	peso	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale Capitale Circolante / Capitale Investito	1.5	0,538	Ottimo	0,595	Ottimo	0,599	Ottimo
Indice di autofinanziamento Utile Non Distribuito (Altre Riserve) / Capitale Investito	1.44	0,500	Ottimo	0,530	Ottimo	0,632	Ottimo
ROI Risultato Operativo EBIT / Capitale Investito	3.64	0,114	Discreto	0,087	Discreto	0,074	Sufficiente
Indice indipendenza da terzi Patrimonio Netto / Passività Correnti e Consolidate	0.7	1,054	Buono	1,188	Buono	1,828	Ottimo
Turnover Attività Valore della Produzione / Capitale Investito	0.64	1,194	Sufficiente	1,165	Sufficiente	1,266	Sufficiente
SCORING (Z-SCORE)		3,442		3,549		4,168	
Probabilità fallimento		BASSA		BASSA		BASSA	

Modulo economico finanziario

Codice ATECO: 47.73.30 Settore: COMMERCIO	2023	GIUDIZIO	2024	GIUDIZIO	2025	GIUDIZIO
V2: Oneri Finanziari / MOL	0,0431	Discreto	0,0489	Discreto	0,0209	Discreto
V3: Costo dei mezzi di terzi	0,0287	Buono	0,0272	Buono	0,0220	Buono
V4: Liquidità / Fatturato	0,3363	Ottimo	0,4029	Ottimo	0,3629	Ottimo
V6: Variazione % Fatturato	-0,0204	Buono	0,0112	Buono	-0,0227	Buono
V7: Indice di autonomia finanziaria	0,5132	Sufficiente	0,5430	Sufficiente	0,6464	Discreto
V14: MOL/(Oneri finanziari + Totale debiti)	0,6483	Ottimo	0,5420	Ottimo	1,0330	Ottimo
V15: Quick Ratio (Indice di liquidità primario)	1,5698	Buono	1,7560	Buono	3,3188	Ottimo
V16: Turnover	1,1942	Discreto	1,1647	Discreto	1,2661	Buono
SCORE	-5,1636		-5,5010		-5,8764	
CLASSE	F1		F1		F1	
Modulo andamentale						
SCORE	-		-		-	
CLASSE	UN		UN		UN	
Valutazione Finale						
CLASSE DI VALUTAZIONE (da 1 a 12)	1		1		1	
Probabilità di inadempimento	0.12%		0.12%		0.12%	
FASCIA DI VALUTAZIONE MCC (da 1 a 5)	1		1		1	
Valutazione	Sicuro		Sicuro		Sicuro	
	Basso rischio di credito		Basso rischio di credito		Basso rischio di credito	

Calcolo del RATING BASILEA 3

Indicatori principali	31/12/2023		31/12/2024		31/12/2025	
	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	1,601	3,00	1,802	3,00	2,146	3,00
Grado di indipendenza finanziaria	0,513	3,00	0,543	3,00	0,646	3,00
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,007	3,00	0,007	3,00	0,003	3,00
Liquidità generata dalla gestione	0,121	3,00	0,103	3,00	0,107	3,00
SCORING		12,00		12,00		12,00
RATING		A		A		A

2023	2024	2025	RATING	Descrizione
✓	✓	✓	A / AA / AAA	Possibili rischi futuri / Rischio quasi nullo / Praticamente senza rischio
			BBB / BBB+	Rischio medio-basso
			BBB-	
			BB+	
			BB	Rischio medio-alto
			BB-	
			B+	
			B	Rischio alto
			B-	
			CCC	
			CC / C / D	Rischio elevato
				Default

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Ente e ogni gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Servizio Farmacia				
Ambito di qualità	Indicatore richiesto	minimo	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)

Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Farmacia comunale

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
Erogare i servizi affidati (farmacia comunale, poliambulatorio, R.S.A., servizi sociosanitari e assistenziali) in modo continuo, regolare e senza interruzioni.		Nessun disservizio rilevato
Garantire i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia ed economicità		Nessun disservizio rilevato
Mantenere un livello di servizio adeguato agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi		Nessun disservizio rilevato

approvata e allegata al contratto.		
Disporre di locali, attrezzature, personale e mezzi idonei all'erogazione dei servizi.	●	Nessun disservizio rilevato
Collaborare con gli uffici comunali per agevolare il corretto svolgimento dei servizi	●	Nessun disservizio rilevato
Consentire al Comune ispezioni, verifiche e controlli in qualsiasi momento nei locali e nei servizi gestiti.	●	Nessun disservizio rilevato
Partecipare alle attività di monitoraggio e fornire documentazione richiesta dal Comune (relazioni, dati, bilanci, indicatori).	●	Nessun disservizio rilevato

🔑 Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

○ Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio farmacia

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

2. SERVIZIO CASA DI RIPOSO E RICOVERO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di gestione della casa di riposo e ricovero.

Tipo di affidamento: Affidamento in house.

Soggetto affidatario: **A.S.Far.M.** - Azienda speciale gestione farmacia e servizi sociosanitari, con sede legale in Induno Olona (Varese), Via Bruno Jamoretti, 51, P.Iva 02020550121.

L'A.S.Far.M., con sede legale in Induno Olona (VA), è un'azienda speciale a vocazione pubblica che integra la gestione di farmacie comunali con servizi sociosanitari. Si occupa della dispensazione di farmaci, parafarmaci e presidi medico-chirurgici, nonché della fornitura di assistenza domiciliare e residenziale per anziani tramite strutture dedicate. L'ente promuove l'accesso equo ai servizi farmaceutici e di cura, contribuendo al benessere della comunità locale con un modello di welfare integrato e sostenibile.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha una durata dal 05/04/2004 al 31/12/2038.

I servizi affidati al Soggetto gestore dal Comune sono:

- a) Gestione dei Servizi della Farmacia, del Poliambulatorio e delle attività sanitarie correlate operanti nell'immobile di proprietà dell'Azienda, ubicato in Induno Olona, Via Bruno Jamoretti, 51;
- b) Gestione dei servizi di ricovero, ospitalità, e socio sanitari: R.S.A. e centro diurno operanti nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Induno Olona, Via C. Maciachini, 9;
- c) Tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti, precisate all'articolo 3 dello Statuto Aziendale;
- d) Ulteriori servizi richiesti dal Comune collaterali o complementari alle attività sub a) e sub b).

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Induno Olona.

Chiarimenti in merito alla durata del contratto di servizio

In applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 201/2022 e in coerenza con il principio di motivazione degli affidamenti pubblici, l'Amministrazione intende documentare le ragioni che giustificano la durata pluriennale dell'affidamento in essere.

La durata pluriennale del contratto di servizio è giustificata dalla necessità di garantire la stabilità economico-finanziaria dell'Azienda Speciale comunale, consentire l'ammortamento degli investimenti e assicurare la continuità e qualità dei servizi pubblici essenziali gestiti (farmacia, poliambulatorio, RSA). Tale impostazione è coerente con le previsioni dell'art. 114 del T.U.E.L. 267/2000, che disciplina la programmazione pluriennale e l'autonomia gestionale delle aziende speciali.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di gestione casa di riposo risulta affidato mediante affidamento diretto a società in house, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

La scelta dell'affidamento in house è motivata dalla volontà dell'Ente di assicurare il controllo analogo e la continuità del servizio, oltre a garantire economie di scala derivanti dall'adesione a un gestore unico già operativo sul territorio. Tale forma consente una gestione coerente con gli obiettivi di piano, facilita l'integrazione tra funzioni ambientali e consente al Comune di intervenire nelle scelte strategiche.

Il servizio di gestione della farmacia comunale è affidato, in modalità in house providing, all'Azienda Speciale comunale A.S.Far.M., costituita ai sensi dell'art. 114 T.U.E.L. quale ente strumentale dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale e patrimonio proprio.

L'Azienda è interamente partecipata dal Comune, che esercita su di essa un controllo analogo a quello sui propri servizi e ne determina gli indirizzi strategici e gli obiettivi gestionali.

Tale configurazione realizza un affidamento diretto interno conforme alla disciplina nazionale ed europea sui servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Efficienza e andamento economico del servizio

Il concreto andamento economico del servizio può essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **A.S.Far.M. – servizi socio sanitari**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	3.156.442,55 €	2.850.732,69 €
B	Componenti negativi della gestione	3.007.297,87 €	2.763.215,85 €
Risultato della gestione operativa		149.144,68 €	87.516,84 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	17.625,00 €	18.267,66 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 17.625,00 €	- 18.267,66 €
Risultato della gestione		131.519,68 €	69.249,18 €
Risultato prima delle imposte		131.519,68 €	69.249,18 €
	Imposte	41.401,00 €	20.265,00 €
Risultato d'esercizio		90.118,68 €	48.984,18 €

Risultato d'esercizio in forte aumento (+84%) rispetto al 2023, con utile pari a € 90.118,68; andamento positivo che conferma efficienza e sostenibilità della gestione.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	132.129,28 €	142.293,10 €
Immobilizzazioni materiali	58.509,40 €	65.184,59 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	190.638,68 €	207.477,69 €
Rimanenze	8.775,48 €	7.022,68 €
Crediti	51.345,77 €	46.964,48 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	22.343,00 €	22.343,00 €
Disponibilità liquide	2.216.348,26 €	2.037.024,42 €
Totale attivo circolante	2.298.812,51 €	2.113.354,58 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE ATTIVO	2.489.451,19 €	2.320.832,27 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	744.906,63 €	571.966,69 €
Fondo rischi e oneri	35.200,07 €	55.448,88 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	477.845,18 €	538.662,77 €
Debiti	1.230.780,31 €	1.153.315,93 €
Ratei e risconti	719,00 €	1.438,00 €
TOTALE PASSIVO	2.489.451,19 €	2.320.832,27 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

Analisi per indici

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Elasticità degli impieghi	0,54	Sufficiente	0,60	Sufficiente	0,60	Sufficiente
Liquidità capitale investito	0,47	Sufficiente	0,53	Sufficiente	0,52	Sufficiente
Rigidità dei finanziamenti	3,85	Buono	3,70	Buono	7,13	Ottimo
Indebitamento	1,95	Equilibrio	1,84	Equilibrio	1,55	Equilibrio
Solidità patrimoniale	37,43	In Aumento	41,05	In Aumento	43,94	In Aumento

INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Rotazione del Capitale Investito	1,19	Ottimo	1,16	Ottimo	1,27	Ottimo

INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	9,5%	Discreto	7,5%	Discreto	5,8%	Sufficiente
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	11,4%	Discreto	8,7%	Discreto	7,4%	Sufficiente
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO / CP)	15,1%	Buono	10,5%	Discreto	8,1%	Sufficiente
Tasso costo di indebitamento ("I")	1,6%	Ottimo	1,7%	Ottimo	0,9%	Ottimo

EFFETTO LEVERAGE	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	9,8%	Buono	7,0%	Buono	6,5%	Discreto

Analisi equilibrio strutturale aziendale

	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Liquidità	1,78	Ottimo	1,93	Ottimo	3,68	Ottimo
Disponibilità	2,05	Buono	2,18	Buono	4,22	Ottimo
Garanzia	1,11	Buono	1,34	Ottimo	1,61	Ottimo
Margine di Tesoreria	807.414	Ottimo	1.029.371	Ottimo	1.382.403	Ottimo
Capitale circolante netto	1.074.640	Ottimo	1.301.147	Ottimo	1.654.179	Ottimo
Margine di struttura	196.377	Ottimo	553.285	Ottimo	885.757	Ottimo

Evidenze

	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Acid Test (indice di liquidità) (Attivo corrente – rimanenze / Passivo corrente)	1,805	Buono	1,950	Buono	3,735	Ottimo
Autonomia Finanziaria (CP / CI = CP / (CP+CT))	0,513	Discreto	0,543	Buono	0,646	Buono
Rapporto di Indebitamento (Passività Correnti / Mezzi Propri)	0,506	Ottimo	0,498	Ottimo	0,217	Ottimo
Rapporto di Indebitamento Bancario (Debiti vs. banche / Mezzi Propri)	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo

Indice complessivo di equilibrio finanziario aziendale (Calcolo probabilità di fallimento)

Le tecniche di scoring si basano su modelli di previsione delle insolvenze costruiti con diverse metodologie di tipo statistico. I più noti sono quelli basati sull'analisi discriminante. Con l'analisi discriminante sono identificate alcune variabili indipendenti (normalmente indici di bilancio) alle quali, con elaborazioni statistiche, si attribuiscono dei "pesi" per ottenere un risultato che è considerato espressivo della capacità dell'azienda di perdurare nel tempo.

L'attuale formula di Altman utilizzata e corretta per società non quotate, si basa principalmente su cinque indici:

- Indice di flessibilità aziendale
- Indice di autofinanziamento
- ROI
- Capitalizzazione (Indice di indipendenza da terzi)
- Turnover attività totali opportunamente pesati con i quali si assegna al valore di sintesi ottenuto (Z-score) la capacità di esprimere sinteticamente la probabilità dell'azienda di essere o meno insolvente nei successivi 3 anni.

Pertanto la lettura dello scoring è la seguente:

- per valori > di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori >= di 1,8 ma <= a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto

controllo;

- per valori < a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

$$ZSCORE = 1.5 \frac{\text{capitale circolante}}{\text{capitale investito}} + 1.44 \frac{\text{utile non distribuito}}{\text{capitale investito}} +$$

$$+ 3.64 \frac{\text{risultato operativo}}{\text{capitale investito}} + 0.7 \frac{\text{valore di mercato}}{\text{passività totali}} + 0.64 \frac{\text{vendite nette}}{\text{capitale investito}}$$

Sulla base del valore dello Z-SCORE la probabilità di fallimento è:

ALTA La probabilità di fallimento è molto alta		MEDIO-ALTA Probabilità di fallimento entro 2 anni		MEDIA Cautela nella gestione		BASSA Società finanziariamente solida	
Z < 1.8		1.8 ≤ Z ≤ 2.7		2.7 < Z ≤ 3		Z > 3	
	peso	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio	31/12/2025	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale <i>Capitale Circolante / Capitale Investito</i>	1.5	0,538	Ottimo	0,595	Ottimo	0,599	Ottimo
Indice di autofinanziamento <i>Utile Non Distribuito (Altre Riserve) / Capitale Investito</i>	1.44	0,500	Ottimo	0,530	Ottimo	0,632	Ottimo
ROI <i>Risultato Operativo EBIT / Capitale Investito</i>	3.64	0,114	Discreto	0,087	Discreto	0,074	Sufficiente
Indice indipendenza da terzi <i>Patrimonio Netto / Passività Correnti e Consolidate</i>	0.7	1,054	Buono	1,188	Buono	1,828	Ottimo
Turnover Attività <i>Valore della Produzione / Capitale Investito</i>	0.64	1,194	Sufficiente	1,165	Sufficiente	1,266	Sufficiente
SCORING (Z-SCORE)		3,442		3,549		4,168	
Probabilità fallimento		BASSA		BASSA		BASSA	

Modulo economico finanziario

Codice ATECO: 47.73.30 Settore: COMMERCIO	2023	GIUDIZIO	2024	GIUDIZIO	2025	GIUDIZIO
V2: Oneri Finanziari / MOL	0,0431	Discreto	0,0489	Discreto	0,0209	Discreto
V3: Costo dei mezzi di terzi	0,0287	Buono	0,0272	Buono	0,0220	Buono
V4: Liquidità / Fatturato	0,3363	Ottimo	0,4029	Ottimo	0,3629	Ottimo
V6: Variazione % Fatturato	-0,0204	Buono	0,0112	Buono	-0,0227	Buono
V7: Indice di autonomia finanziaria	0,5132	Sufficiente	0,5430	Sufficiente	0,6464	Discreto
V14: MOL/(Oneri finanziari + Totale debiti)	0,6483	Ottimo	0,5420	Ottimo	1,0330	Ottimo
V15: Quick Ratio (Indice di liquidità primario)	1,5698	Buono	1,7560	Buono	3,3188	Ottimo
V16: Turnover	1,1942	Discreto	1,1647	Discreto	1,2661	Buono
SCORE	-5,1636		-5,5010		-5,8764	
CLASSE	F1		F1		F1	
Modulo andamentale						
SCORE	-		-		-	
CLASSE	UN		UN		UN	
Valutazione Finale						
CLASSE DI VALUTAZIONE (da 1 a 12)	1		1		1	
Probabilità di inadempimento	0.12%		0.12%		0.12%	
FASCIA DI VALUTAZIONE MCC (da 1 a 5)	1		1		1	
Valutazione	Sicuro		Sicuro		Sicuro	
	Basso rischio di credito		Basso rischio di credito		Basso rischio di credito	

Calcolo del RATING BASILEA 3

Indicatori principali	31/12/2023		31/12/2024		31/12/2025	
	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	1,601	3,00	1,802	3,00	2,146	3,00
Grado di indipendenza finanziaria	0,513	3,00	0,543	3,00	0,646	3,00
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,007	3,00	0,007	3,00	0,003	3,00
Liquidità generata dalla gestione	0,121	3,00	0,103	3,00	0,107	3,00
SCORING	12,00		12,00		12,00	
RATING	A		A		A	

2023	2024	2025	RATING	Descrizione
✓	✓	✓	A / AA / AAA	Possibili rischi futuri / Rischio quasi nullo / Praticamente senza rischio
			BBB / BBB+	Rischio medio-basso
			BBB-	
			BB+	
			BB	Rischio medio-alto
			BB-	
			B+	
			B	Rischio alto
			B-	
			CCC	
			CC / C / D	Default

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Ente e ogni gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Casa di Riposo e Ricovero			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi

previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Casa di riposo e ricovero

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
Erogare i servizi affidati (farmacia comunale, poliambulatorio, R.S.A., servizi sociosanitari e assistenziali) in modo continuo, regolare e senza interruzioni.		Nessun disservizio rilevato
Garantire i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia ed economicità		Nessun disservizio rilevato
Mantenere un livello di servizio adeguato agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi approvata e allegata al contratto.		Nessun disservizio rilevato
Disporre di locali, attrezzature, personale e mezzi idonei all'erogazione dei servizi.		Nessun disservizio rilevato
Collaborare con gli uffici comunali per agevolare il corretto svolgimento dei servizi		Nessun disservizio rilevato
Consentire al Comune ispezioni, verifiche e controlli in qualsiasi momento nei locali e nei servizi gestiti.		Nessun disservizio rilevato
Partecipare alle attività di monitoraggio e fornire documentazione richiesta dal Comune (relazioni, dati, bilanci, indicatori).		Nessun disservizio rilevato

Legenda della valutazione

 Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

 Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

 Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio di gestione della casa di riposo

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale destinato agli alunni dell'asilo nido e della scuola primaria.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: CIRFOOD – Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c., con sede legale in via Nobel 19 a Reggio Emilia – PIVA 00464110352.

CIRFOOD è una delle maggiori imprese italiane attive nella ristorazione collettiva, nella ristorazione commerciale e nei servizi di welfare. Grazie all'impegno di 12.000 persone, la vera forza dell'impresa, CIRFOOD è presente in 18 regioni e 75 province d'Italia, in Olanda e Belgio.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha durata dal 01/01/2023 al 31.12.2024. Con determina n. 521/2024 del 27/12/2024 è stata prevista una proroga alle stesse condizioni con termine al 28/02/2026.

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e la somministrazione quotidiana dei pasti durante tutti i giorni feriali dell'anno scolastico, secondo il calendario previsto, con esclusione del sabato e dei giorni festivi. Il servizio prevede la fornitura di un pasto giornaliero agli alunni e al personale scolastico (docente e non docente, in base alla normativa vigente) degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie che usufruiscono della mensa. È inoltre compreso il riordino e la pulizia dei locali utilizzati per la refezione in tutti i plessi scolastici interessati.

Per i bambini dell'asilo nido il servizio comprende anche la somministrazione di una merenda e di uno spuntino a metà mattina.

L'appalto comprende in particolare:

- il servizio di ristorazione scolastica, con l'utilizzo parziale di prodotti alimentari biologici certificati, secondo quanto dettagliato nei successivi articoli;
- la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio, comprendente la rilevazione giornaliera delle presenze, l'ordine dei pasti, la registrazione dei pagamenti e l'incasso delle quote dovute dagli utenti. Tale gestione avverrà tramite un sistema Web di proprietà del Comune, accessibile alla ditta affidataria, al Comune stesso e agli utenti, ciascuno per la parte di propria competenza.

Importo affidamento: L'importo contrattuale è pari ad € 647.496,00 (seicento quaranta settemila quattrocento novanta sei/00) di cui € 8.948,00 relativi ai costi della sicurezza ed € 392.779,22 per il personale, oltre IVA ai sensi e nelle misure di legge.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento è destinato agli alunni dell'asilo nido e scuola primaria Don Milani e Ferrarin di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: L'ufficio competente a presidiare il servizio è l'ufficio Servizio alla Persona.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di ristorazione scolastica risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta:

Piano tariffario:

La quota di iscrizione per anno scolastico è di Euro 20,00 e il costo per il singolo pasto è di Euro 5,64. Non sono previste riduzioni ISEE.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **CIRFOOD S.C.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	582.132.977,00 €	541.607.952,00 €
B	Componenti negativi della gestione	559.534.995,00 €	524.846.878,00 €
Risultato della gestione operativa		22.597.982,00 €	16.761.074,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.725.471,00 €	2.577.394,00 €
	Oneri finanziari	4.659.544,00 €	6.686.364,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	6.665,00 €	57.191,00 €
	Svalutazioni	9.944.623,00 €	5.827.884,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 12.872.031,00 €	- 9.879.663,00 €
Risultato della gestione		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
Risultato prima delle imposte		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
	Imposte	4.057.658,00 €	2.976.210,00 €
Risultato d'esercizio		5.668.293,00 €	3.905.201,00 €

Il risultato di esercizio cresce da € 3.905.201 nel 2023 a € 5.668.293 nel 2024, registrando un incremento di circa il 45% e confermando la buona performance economica rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	928.398,00	703.748,00
Immobilizzazioni immateriali	19.308.748,00 €	20.258.388,00 €
Immobilizzazioni materiali	79.593.121,00 €	77.139.493,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.574.551,00 €	79.226.971,00 €
Totale Immobilizzazioni	174.476.420,00 €	176.624.852,00 €
Rimanenze	10.941.423,00 €	10.708.263,00 €
Crediti	173.192.276,00 €	175.853.446,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.665.542,00 €	4.523.362,00 €
Disponibilità liquide	42.729.323,00 €	55.784.965,00 €
Totale attivo circolante	231.528.564,00 €	246.870.036,00 €
Ratei e risconti	2.676.494,00 €	2.832.452,00 €
TOTALE ATTIVO	409.609.876,00 €	427.031.088,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	152.246.622,00 €	148.603.371,00 €
Fondo rischi e oneri	2.018.579,00 €	3.277.415,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	10.692.240,00 €	11.424.384,00 €
Debiti	242.971.994,00 €	262.202.939,00 €
Ratei e risconti	1.680.441,00 €	1.522.977,00 €
TOTALE PASSIVO	409.609.876,00 €	427.031.086,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		3,72%		2,63%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.668.293		3.905.201	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,69		2,87
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		5,52%		3,93%
RISULTATO OPERATIVO	22.597.982		16.761.074	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,98%		3,17%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.597.982		16.761.074	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,39		1,24
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,87		0,84
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	152.246.622		148.603.371	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,33		0,42
PASSIVITA' CONSOLIDATE	57.144.595		74.890.580	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,21		0,27
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.729.323		55.784.965	
PASSIVITA' CORRENTI	200.218.659		203.537.135	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	3,72%	20,70%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	5,52%	9,41%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	3,98%	4,86%

☑ Analisi:

- Il ROE di CIRFOOD S.C. (3,72%) risulta inferiore alla soglia di riferimento del 5% e significativamente più basso rispetto al competitor (20,70%). Ciò indica una capacità limitata di remunerare il capitale proprio, segnalando una redditività contenuta per i soci e una minore efficienza finanziaria complessiva.
- Il ROI di CIRFOOD (5,52%) supera la soglia minima del 3% ma rimane inferiore al valore registrato dal competitor (9,41%). L'indicatore segnala una buona efficienza nella gestione degli impieghi, ma con margini operativi più contenuti rispetto al competitor, probabilmente per effetto di un modello gestionale più prudente e a minore rischio operativo.
- Il ROS di CIRFOOD (3,98%) è leggermente superiore alla soglia di riferimento (3%), ma inferiore al competitor (4,86%). Tale risultato indica una marginalità positiva ma contenuta sulle vendite, coerente con l'operatività tipica delle cooperative di ristorazione collettiva, orientate più alla stabilità del servizio che alla massimizzazione del profitto.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,69	2,96
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,87	3,84

☑ Analisi:

- Il Leverage di CIRFOOD S.C. (2,69) si colloca al di sotto della soglia di riferimento (≤ 3) e leggermente inferiore rispetto al valore del competitor (2,96). Ciò evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, con un contenuto ricorso al capitale di terzi e un buon livello di autonomia finanziaria, indicativo di una gestione prudente dell'indebitamento.
- L'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni di CIRFOOD (0,87) risulta leggermente inferiore alla soglia di equilibrio (≥ 1) e significativamente più basso rispetto al valore del competitor (3,84). Questo suggerisce che il capitale proprio non copre integralmente le immobilizzazioni aziendali, con una moderata dipendenza da finanziamenti esterni per la copertura degli investimenti a lungo termine. Tuttavia, il valore rimane in prossimità dell'equilibrio, senza evidenziare particolari criticità.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor
------------	---------	-----------------------	----------------------	--------------------

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,39	1,94

☒ **Analisi:**

- L'indicatore di CIRFOOD S.C. (1,39) risulta superiore alla soglia di riferimento (≥ 1), ma inferiore rispetto al valore del competitor (1,94). Ciò indica che la cooperativa presenta una buona capacità di trasformare gli impieghi in ricavi, pur con una velocità di rotazione del capitale leggermente più contenuta rispetto al competitor.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

 Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

 Riferimenti normativi

- Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

 Ristorazione scolastica

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
------------------------------------	---	--------------------------

Preparazione pasti nel rispetto delle tabelle nutrizionali	●	Nessun disservizio rilevato
Distribuzione pasti secondo orari scolastici	●	Nessun disservizio rilevato
Controllo qualità e igiene documentato da report HACCP	●	Nessun disservizio rilevato
Sostituzione menù per esigenze sanitarie (celiachia, intolleranze)	●	Nessun disservizio rilevato
Raccolta e risposta a reclami entro 30 giorni	●	Nessun disservizio rilevato
Consegna pasti speciali entro i tempi richiesti	●	Nessun disservizio rilevato
Gestione corretta delle prenotazioni/disdette pasti	●	Nessun disservizio rilevato
Mantenere presenza costante del personale previsto in ogni refettorio.	●	Nessun disservizio rilevato
Rispettare le norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e 106/2009).	●	Nessun disservizio rilevato

✎ Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

● Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio ristorazione scolastica

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

2. SERVIZIO CIMITERIALE

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizi cimiteriali relativi a inumazioni e tumulazioni.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: DEDIL SRL con sede a Morazzone (VA), Via Caronno Varesino, codice fiscale e partita IVA 01949700122.

Dedil S.r.l. è un'impresa edile specializzata anche nei servizi cimiteriali. L'azienda è iscritta ufficialmente nel registro provinciale per i "servizi funerari e cimiteriali". Attraverso appalti pubblici, Dedil gestisce attività quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni/estumulazioni, posa di loculi e smaltimento rifiuti cimiteriali per conto di alcuni Comuni.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha durata dal 01/06/2023 al 30/06/2025.

Con Det. 252/2025 viene nuovamente affidato il servizio alla Ditta Dedil Srl fino al 31/12/2027.

Importo affidamento: Importo contrattuale di € 65.880,00 IVA compresa.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: Il settore competente a presidiare il servizio è il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio cimiteriale risulta affidato mediante affidamento diretto, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

Il servizio cimiteriale, relativo alle operazioni di inumazione, tumulazione e attività accessorie presso i cimiteri comunali, è stato affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria (€ 140.000).

L'affidamento è stato formalizzato con scrittura privata digitale tra il Comune di Induno Olona e la ditta DEDIL S.r.l.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta:

Criteri tariffari:

Definiti con deliberazione GC n. 37 del 26/03/2024, con scadenza il 31.12.2024

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **DEDIL SRL**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	1.170.745,00 €	1.097.132,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.123.538,00 €	1.014.824,00 €
Risultato della gestione operativa		47.207,00 €	82.308,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	685,00 €	298,00 €
	Oneri finanziari	630,00 €	801,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	55,00 €	- 503,00 €
Risultato della gestione		47.262,00 €	81.805,00 €
Risultato prima delle imposte		47.262,00 €	81.805,00 €
	Imposte	8.917,00 €	12.988,00 €
Risultato d'esercizio		38.345,00 €	68.817,00 €

Il risultato di esercizio 2024, pari a € 38.345,00, registra una flessione rispetto al 2023 (€ 68.817,00), con una riduzione di circa il 44%.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	96.013,00 €	105.078,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.038,00 €	1.038,00 €
Totale Immobilizzazioni	97.051,00 €	106.116,00 €
Rimanenze	91.151,00 €	68.800,00 €
Crediti	182.913,00 €	235.855,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	263.169,00 €	203.878,00 €
Totale attivo circolante	537.233,00 €	508.533,00 €
Ratei e risconti	17.002,00 €	31.921,00 €
TOTALE ATTIVO	651.286,00 €	646.570,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	391.731,00 €	353.385,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	47.213,00 €	65.495,00 €
Debiti	180.658,00 €	155.272,00 €
Ratei e risconti	31.684,00 €	72.418,00 €
TOTALE PASSIVO	651.286,00 €	646.570,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		9,79%		19,47%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	38.345		68.817	
PATRIMONIO NETTO	391.731		353.385	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,66		1,83
TOTALE IMPIEGHI	651.286		646.570	
PATRIMONIO NETTO	391.731		353.385	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		7,25%		12,73%
RISULTATO OPERATIVO	47.207		82.308	
TOTALE IMPIEGHI	651.286		646.570	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		4,27%		7,25%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	47.207		82.308	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.106.193		1.135.946	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,70		1,76
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.106.193		1.135.946	
TOTALE IMPIEGHI	651.286		646.570	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,04		3,33
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	391.731		353.385	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	97.051		106.116	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,49		0,62
PASSIVITA' CONSOLIDATE	47.213		65.495	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	97.051		106.116	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore DEDIL SRL 2024	Gestore DEDIL SRL 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	9,79%	19,47%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	7,25%	12,73%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	4,27%	7,25%

☒ Analisi:

- **ROE** - Nel 2024 il ROE è pari al 9,79%, superiore alla soglia minima del 5%, indicando che il capitale proprio è remunerato in maniera soddisfacente, seppur in calo rispetto al 19,47% del 2023. La riduzione segnala una diminuzione della redditività netta rispetto all'anno precedente.
- **ROI** - Il ROI del 2024 è del 7,25%, ben sopra la soglia di riferimento del 3%, confermando che il risultato operativo è positivo rispetto al totale degli impieghi, anche se in calo rispetto al 12,73% del 2023.
- **ROS** - Con un valore del 4,27%, superiore al 3% di soglia, il ROS mostra che la gestione operativa è ancora redditizia, sebbene vi sia un decremento rispetto al 7,25% del 2023.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore DEDIL SRL 2024	Gestore DEDIL SRL 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	1,66	1,83
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	4,04	3,33

☒ Analisi:

- Leverage (Indebitamento) - Con un valore di 1,66 nel 2024, inferiore alla soglia massima di 3, DEDIL SRL mostra un livello di indebitamento contenuto e sostenibile. Rispetto al 2023 (1,83), l'indebitamento si riduce leggermente, migliorando la solidità finanziaria.
- Autocopertura Immobilizzazioni - Con un valore di 4,04 nel 2024, ben superiore alla soglia minima di 1, la società dispone di un'ottima capacità di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio e utile. Questo indica una gestione patrimoniale prudente e un'elevata solidità finanziaria, migliorata rispetto al 3,33 del 2023.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore DEDIL SRL 2024	Gestore DEDIL SRL 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,70	1,76

☒ Analisi:

- Rotazione impieghi - Nel 2024 il valore è pari a 1,70, superiore alla soglia minima di 1, indicando che i ricavi generati dagli impieghi sono più che sufficienti a garantire una buona efficienza dell'uso delle risorse. Rispetto al 2023 (1,76), si osserva una leggera flessione, ma il valore rimane ampiamente positivo, confermando un utilizzo efficace del capitale investito.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizi cimiteriali

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato	Note e rilievi eventuali
	● / ● / ●	
Esecuzione inumazioni/cremazioni entro 3 gg	●	Nessun disservizio rilevato
Manutenzione aree cimiteriali	●	Nessun disservizio rilevato
Rispetto orari apertura e accesso	●	Nessun disservizio rilevato
Aggiornamento registri e concessioni	●	Nessun disservizio rilevato
Risposta a richieste entro 30 gg	●	Nessun disservizio rilevato

Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

● Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio cimiteriale

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

3. SERVIZIO RIFIUTI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, pulizia strade e gestione del centro di raccolta.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: In data 21/12/2022, con nr. di Repertorio 1315, è stato stipulato il contratto di appalto tra il Comune di Induno Olona e l'impresa **ECO.S.E.I.B. srl** con sede legale in Giarratana (Rg), Via Gen. G. Azzaro, 25, per la gestione del servizio.

In data 04/06/2024, atti generali 7751, l'impresa **ECONORD S.p.A.**, con sede in Varese, via Giordani nr. 35, P.IVA: IT01368180129 ha depositato istanza di subentro del contratto d'appalto.

In data 08/06/2024, atti generali 7995, l'impresa ECO.S.E.I.B. srl comunica il subentro dell'impresa ECONORD S.p.A. agli stessi patti e condizioni definite nell'originale contratto.

Econord è un'azienda leader nel settore dei servizi ambientali, specializzata nella gestione dei rifiuti e nelle soluzioni eco-sostenibili. Con una presenza consolidata nelle province di Varese, Como, Milano, Lecco e nella Regione Sardegna, la missione è fornire servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti all'avanguardia, garantendo un impatto ambientale minimo.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha una durata dal 01/05/2022 al 30/04/2027.

Il servizio comprende:

- Raccolta di rifiuti sul territorio in forma differenziata e trasporto dei rifiuti urbani;
- Trasporto dei rifiuti provenienti dai centri di raccolta comunali di Induno Olona, Porto Ceresio e Bisuschio verso i siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento.;
- Gestione dei centri di raccolta;
- Pulizia meccanizzata e manuale delle strade, svuotamento cestini stradali.

Importo affidamento: L'importo contrattuale ammonta ad € 2.476.830,75, comprensivi degli oneri di sicurezza pari ad € 32.001,85, oltre IVA 10%.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: Il settore competente a presidiare il servizio è il settore urbanistica/ambiente/edilizia privata.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio rifiuti risulta affidato da altro Ente a seguito di “Accordo di programma” mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell’interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l’utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell’analisi dell’andamento economico e dell’efficienza dei singoli servizi affidati si riporta:

Criteri tariffari:

Tariffe stabilite dal Comune nel rispetto delle direttive ARERA

Benchmark intercomunale

È stato predisposto un confronto sintetico con due Comuni della provincia di Varese tra i 10.000 e i 15.000 abitanti (Fagnano Olona e Cardano al Campo). I dati si riferiscono all’anno 2023.

Comune	Raccolta differenziata (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	Costo tot. (euro/ab.*anno)
Induno Olona	81,87%	358,19	110,82
Fagnano Olona	78,86%	342,38	131,68
Cardano al Campo	83,74%	333,87	109,03

Osservazioni:

Dall’analisi dei principali indicatori di gestione emerge che Induno Olona presenta buoni risultati complessivi nel servizio di igiene urbana, con una raccolta differenziata pari

all'81,87 %, valore elevato e vicino a quello di Cardano al Campo (83,74 %), e superiore a Fagnano Olona (78,86 %).

La produzione pro capite di rifiuti si attesta a 358,19 kg/ab.anno, risultando leggermente superiore rispetto ai Comuni di confronto (Cardano al Campo 333,87 kg/ab. e Fagnano Olona 342,38 kg/ab.), elemento che può riflettere abitudini di consumo o modalità di misurazione del servizio.

Sul piano economico, il costo totale per abitante (110,82 €/ab.) è in linea con i livelli medi del territorio e sostanzialmente analogo a quello di Cardano al Campo (109,03 €/ab.), ma inferiore rispetto a Fagnano Olona (131,68 €/ab.), segnalando un buon equilibrio tra qualità del servizio e sostenibilità economica.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **ECONORD SPA**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	205.192.373,00 €	202.517.722,00 €
B	Componenti negativi della gestione	195.260.127,00 €	192.636.176,00 €
Risultato della gestione operativa		9.932.246,00 €	9.881.546,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	8.557.293,00 €	5.257.486,00 €
	Oneri finanziari	888.694,00 €	563.574,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	1.054.547,00 €	2.810.731,00 €
	Svalutazioni	397.773,00 €	3.201.221,00 €
	Risultato gestione finanziaria	8.325.373,00 €	4.303.422,00 €
Risultato della gestione		18.257.619,00 €	14.184.968,00 €
Risultato prima delle imposte		18.257.619,00 €	14.184.968,00 €
	Imposte	4.074.331,00 €	3.783.251,00 €
Risultato d'esercizio		14.183.288,00 €	10.401.717,00 €

I risultati dei bilanci al 31/12/2023 e 31/12/2024 evidenziano un marcato miglioramento della performance economica complessiva nell'ultimo esercizio rispetto all'anno precedente.

Il risultato d'esercizio 2024 si attesta a 14.183.288 €, in crescita netta rispetto al 2023 (10.401.717 €), riflettendo sia una tenuta dell'operatività corrente sia una significativa espansione della redditività finanziaria e delle rivalutazioni. L'andamento mostra un miglioramento dell'efficienza operativa e una solida situazione reddituale per il gestore.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.551.490,00 €	1.483.494,00 €
Immobilizzazioni materiali	91.851.818,00 €	84.363.842,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	37.105.118,00 €	35.733.256,00 €
Totale Immobilizzazioni	131.508.426,00 €	121.580.592,00 €
Rimanenze	412.771,00 €	317.856,00 €
Crediti	108.112.731,00 €	98.973.173,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	83.999.744,00 €	81.807.556,00 €
Disponibilità liquide	111.010.128,00 €	111.682.290,00 €
Totale attivo circolante	303.535.374,00 €	292.780.875,00 €
Ratei e risconti	4.778.845,00 €	5.342.582,00 €
TOTALE ATTIVO	439.822.645,00 €	419.704.049,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	252.065.537,00 €	243.882.249,00 €
Fondo rischi e oneri	2.221.139,00 €	1.887.176,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.079.803,00 €	1.189.250,00 €
Debiti	181.276.631,00 €	172.245.179,00 €
Ratei e risconti	3.179.535,00 €	500.195,00 €
TOTALE PASSIVO	439.822.645,00 €	419.704.049,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		5,63%		4,27%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.183.288		10.401.717	
PATRIMONIO NETTO	252.065.537		243.882.249	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,74		1,72
TOTALE IMPIEGHI	439.822.645		419.704.049	
PATRIMONIO NETTO	252.065.537		243.882.249	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,26%		2,35%
RISULTATO OPERATIVO	9.932.246		9.881.546	
TOTALE IMPIEGHI	439.822.645		419.704.049	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		5,01%		5,11%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.932.246		9.881.546	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	198.163.363		193.188.065	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,45		0,46
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	198.163.363		193.188.065	
TOTALE IMPIEGHI	439.822.645		419.704.049	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,92		2,01
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	252.065.537		243.882.249	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	131.508.426		121.580.592	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,86		0,85
PASSIVITA' CONSOLIDATE	112.749.760		103.949.073	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	131.508.426		121.580.592	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		1,48		1,55
DISPONIBILITA' LIQUIDE	111.010.128		111.682.290	
PASSIVITA' CORRENTI	75.007.348		71.872.727	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente



Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ECONORD SPA	Gestore competitor
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	5,63%	27,19%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	2,26%	8,82%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	5,01%	7,67%

☒ **Analisi:**

- Il ROE (5,63%) di Econord si colloca appena sopra la soglia di riferimento ($\geq 5\%$), indicando una moderata capacità di remunerare il capitale proprio, mentre il competitor mostra una redditività molto più elevata (27,19%), segnale di una maggiore efficienza finanziaria.
- Il ROI (2,26%) di Econord risulta inferiore alla soglia minima del 3%, evidenziando una redditività operativa contenuta rispetto al capitale investito, a fronte di un valore ampiamente positivo del competitor (8,82%), che indica una gestione più redditizia degli impieghi.
- Il ROS (5,01%) di Econord è superiore alla soglia di riferimento e denota una marginalità operativa positiva sulle vendite, seppur inferiore al valore del competitor (7,67%).

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ECONORD SPA	Gestore competitor
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	1,74	4,98
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	1,92	0,88

☒ **Analisi:**

- Il Leverage di Econord S.p.A. (1,74) risulta ampiamente inferiore alla soglia di riferimento (≤ 3) e molto più basso rispetto a quello del competitor (4,98). Questo dato evidenzia una struttura patrimoniale solida, con un contenuto ricorso al capitale di terzi e una buona autonomia finanziaria, che riduce l'esposizione al rischio di indebitamento e riflette una gestione prudente delle risorse.
- L'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni di Econord (1,92) supera in modo significativo la soglia di equilibrio (≥ 1), mentre quello del competitor (0,88) si colloca al di sotto del valore minimo di riferimento. Ciò indica che Econord copre interamente le immobilizzazioni con mezzi propri, garantendo stabilità finanziaria e capacità di autofinanziamento degli investimenti, al contrario del competitor, che mostra una parziale dipendenza da fonti esterne per la copertura del capitale fisso.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore ECONORD SPA	Gestore competitor
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	0,45	1,15

☒ **Analisi:**

- L'indicatore di Econord S.p.A. (0,45) risulta inferiore alla soglia di riferimento (≥ 1) e al valore registrato dal competitor (1,15). Questo dato segnala una bassa velocità di rotazione del capitale investito, ovvero una minore capacità di generare ricavi a parità di impieghi. Ciò può riflettere una maggiore incidenza di immobilizzazioni o una struttura operativa più complessa, tipica delle società che gestiscono servizi su scala più ampia o con dotazioni patrimoniali significative.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizio rifiuti

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
Raccolta eseguita secondo calendario e orari stabiliti		Nessun disservizio rilevato
Ritiro conforme dei rifiuti regolarmente conferiti		Nessun disservizio rilevato
Consegna contenitori / attrezzature entro i		Nessun disservizio rilevato

tempi previsti		
Ritiro ingombranti su prenotazione	●	Nessun disservizio rilevato
Pulizia e sanificazione contenitori almeno annuale	●	Nessun disservizio rilevato
Rimozione rifiuti abbandonati	●	Nessun disservizio rilevato
Raccolta del "verde" (sfalci/potature) secondo calendario pubblicato	●	Nessun disservizio rilevato

✎ Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

○ Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio rifiuti

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

4. SERVIZI DIVERSI IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Gestione di servizi diversi in ambito educativo e scolastico presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: Eureka Società Cooperativa Sociale, con sede legale in San Donato Milanese, (MI) in Via di Vittorio n. 113 Codice fiscale e partita IVA 10864220156.

La Cooperativa opera nel settore dei servizi alla persona, con particolare riferimento all'area educativa, socio-assistenziale e dell'housing sociale. La cooperativa gestisce servizi per l'infanzia (0-6 anni), progetti di inclusione e sostegno per persone in condizioni di fragilità, iniziative di abitare sociale e interventi di welfare comunitario. L'attività è orientata alla promozione dell'autonomia, all'inclusione sociale e al rafforzamento delle reti territoriali, con un modello organizzativo che integra professionalità qualificate e finalità solidaristiche proprie delle cooperative sociali.

Durata dell'affidamento/contratto: Il presente contratto ha durata dal 01/09/2024 al 31/07/2026.

L'appalto prevede la gestione di servizi diversi in ambito educativo e scolastico, quali il servizio integrativo pre/post-scuola, l'assistenza educativa *ad personam* di alunni disabili, la facilitazione linguistica e l'assistenza scolastica agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, il servizio di attività parascolastiche.

A – Il servizio di pre scuola e dopo scuola.

Hanno la finalità principale di fornire un sostegno alle famiglie in orario extrascolastico, proponendosi, a tal fine, di favorire il processo di maturazione del minore nell'ambiente in cui vive, di affiancare la famiglia nell'adempimento delle proprie funzioni educative, permettendo al minore, nel contempo, di apprendere i fondamenti di una corretta vita di relazione. Tale supporto dovrà tendere alla complementarietà delle attività didattiche, comprendente gioco, divertimento e socializzazione. Le attività di pre scuola e dopo scuola dovranno svolgersi secondo un progetto educativo strutturato in attività scolastiche complementari rispetto a quelle previste nella programmazione didattica, prevedendo forme di raccordo con gli insegnanti per permettere un'armonizzazione delle attività di dopo scuola con le attività curricolari.

Agli operatori educatori sono richieste competenze in merito:

- all'organizzazione e gestione di attività laboratoriali e di animazione;
- alle discipline curricolari;
- alla metodologia dei processi di apprendimento;

B- Asilo nido

L'asilo nido Lo Scigno svolge il suo servizio per le famiglie ed è aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa rispettivamente tra i 3 mesi d'età e i 3 anni e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e

della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'accesso è aperto ai bambini e alle bambine senza distinzione di religione ed etnia. Le finalità del servizio sulle quali si basa il progetto educativo annuale sono le seguenti:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

C- Servizio di counselling psico-pedagogico

Lo sportello è un servizio di supporto pedagogico nelle scuole finalizzato a offrire counseling pedagogico al personale educativo dell'asilo nido e ai docenti per affrontare al meglio le problematiche legate a disturbi dell'apprendimento e relazionali.

Importo affidamento: L'importo contrattuale ammonta a € 697.380,00 di cui:

a) euro 696.380,00 per servizi;

b) euro 1.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa i plessi scolastici Scuola dell'Infanzia Don Milani, Scuole primarie Ferrarin e Don Milani, e scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio del Comune di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: Il Settore competente a presidiare il servizio è il Settore Servizi alla Persona.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio educativo e scolastico risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta:

Criteri tariffari:

Le tariffe sono previste nella Delibera GC n. 14/2024

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **Eureka Società Cooperativa Sociale**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	13.446.135,00 €	10.819.191,00 €
B	Componenti negativi della gestione	13.445.758,00 €	10.813.769,00 €
Risultato della gestione operativa		377,00 €	5.422,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	35.946,00 €	30.229,00 €
	Oneri finanziari	11.192,00 €	868,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	24.754,00 €	29.361,00 €
Risultato della gestione		25.131,00 €	34.783,00 €
Risultato prima delle imposte		25.131,00 €	34.783,00 €
	Imposte	- €	- €
Risultato d'esercizio		25.131,00 €	34.783,00 €

Il risultato di esercizio si attesta a 25.131 € nel 2024, in diminuzione rispetto ai 34.783 € del 2023.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	310,00	232,00
Immobilizzazioni immateriali	397.997,00 €	488.932,00 €
Immobilizzazioni materiali	3.279.994,00 €	2.428.448,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	27.290,00 €	27.290,00 €
Totale Immobilizzazioni	3.705.281,00 €	2.944.670,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	2.232.481,00 €	2.689.521,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	2.094.550,00 €	1.723.417,00 €
Totale attivo circolante	4.327.031,00 €	4.412.938,00 €
Ratei e risconti	71.460,00 €	58.463,00 €
TOTALE ATTIVO	8.104.082,00 €	7.416.303,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	591.394,00 €	577.767,00 €
Fondo rischi e oneri	2.240.000,00 €	2.040.000,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	2.194.656,00 €	1.955.775,00 €
Debiti	2.909.756,00 €	2.646.080,00 €
Ratei e risconti	168.276,00 €	196.681,00 €
TOTALE PASSIVO	8.104.082,00 €	7.416.303,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,25%		6,02%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	25.131		34.783	
PATRIMONIO NETTO	591.394		577.767	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		13,70		12,84
TOTALE IMPIEGHI	8.104.082		7.416.303	
PATRIMONIO NETTO	591.394		577.767	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,00%		0,07%
RISULTATO OPERATIVO	377		5.422	
TOTALE IMPIEGHI	8.104.082		7.416.303	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,00%		0,06%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	377		5.422	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11.087.774		9.647.946	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,37		1,30
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11.087.774		9.647.946	
TOTALE IMPIEGHI	8.104.082		7.416.303	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,16		0,20
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	591.394		577.767	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.705.281		2.944.670	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,20		1,36
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.434.656		3.995.775	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.705.281		2.944.670	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,68		0,61
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.094.550		1.723.417	
PASSIVITA' CORRENTI	3.078.032		2.842.761	

Per rafforzare l'analisi degli equilibri economici del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente



Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2024	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	4,25%	6,02%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	0,00%	0,07%

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2024	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2023
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	0,00%	0,06%

☒ **Analisi:**

- ROE - Nel 2024 il valore è pari a 4,25%, inferiore alla soglia minima del 5%, evidenziando una redditività del capitale proprio leggermente insufficiente. Si registra un calo rispetto al 2023 (6,02%), indicando una diminuzione della capacità del gestore di generare utile netto rispetto al capitale investito.
- ROI - Il valore di 0,00% segnala un risultato operativo praticamente nullo rispetto al totale degli impieghi, confermando una ridotta efficienza nella gestione delle risorse complessive. La situazione peggiora rispetto al 2023 (0,07%), mostrando una significativa contrazione della redditività operativa.
- ROS - Il valore pari a 0,00% indica che l'attività non genera margini operativi significativi sui ricavi. Anche in questo caso si nota un peggioramento rispetto all'anno precedente (0,06%), confermando una debolezza nella capacità di produrre risultato operativo dalle vendite.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2024	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	13,70	12,84
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,16	0,20

☒ **Analisi:**

- Leverage (Indebitamento) - Il valore di 13,70 nel 2024 è nettamente superiore alla soglia di riferimento di 3, indicando un livello di indebitamento molto elevato rispetto al patrimonio netto. Si registra un peggioramento rispetto al 2023 (12,84), confermando una crescente esposizione finanziaria e un rischio elevato legato alla struttura del capitale.
- Autocopertura Immobilizzazioni - Il rapporto pari a 0,16 nel 2024, ben al di sotto della soglia minima di 1, mostra che il capitale proprio e l'utile accumulato non coprono adeguatamente le immobilizzazioni dell'impresa. La situazione è

peggiorata rispetto al 2023 (0,20), evidenziando una scarsa solidità patrimoniale e una forte dipendenza da risorse esterne per finanziare gli investimenti.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2024	Gestore Eureka Società Cooperativa Sociale 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,37	1,30

☒ **Analisi:**

- Rotazione impieghi (Ricavi / Totale impieghi) - Il valore di 1,37 nel 2024, superiore alla soglia minima di 1, indica che la cooperativa riesce a generare ricavi sufficienti rispetto al totale degli impieghi, mostrando una buona efficienza nell'utilizzo del capitale investito. Rispetto al 2023 (1,30), si osserva un lieve miglioramento, confermando una gestione operativa relativamente efficiente nonostante le criticità patrimoniali già evidenziate.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi

previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizi in ambito educativo e scolastico

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
Garantire il regolare funzionamento dei servizi, mantenendo un organico adeguato e sostituendo tempestivamente il personale assente.		Nessun disservizio rilevato
Trasmettere l'elenco degli educatori prima dell'avvio dei servizi.		Nessun disservizio rilevato
Nomina di un coordinatore responsabile per il raccordo tecnico-operativo con il Comune.		Nessun disservizio rilevato
Assicurare la continuità educativa		Nessun disservizio rilevato
Programmare le attività educative in coerenza con i progetti presentati in gara.		Nessun disservizio rilevato
Erogare i servizi usando proprie attrezzature conformi alle norme di sicurezza.		Nessun disservizio rilevato
Prevedere momenti di informazione per le famiglie		Nessun disservizio rilevato
Collaborare ai controlli comunali sull'efficacia dei servizi e proporre soluzioni alle criticità.		Nessun disservizio rilevato

Legenda della valutazione

 Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

 Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

 Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio in ambito educativo e scolastico

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

5. SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI – VIA BRUGHIERA, VIA PORRO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi comunali.

Tipo di affidamento: Concessione

Soggetto affidatario: Associazione Sportiva Dilettantistica "Aurora Induno" con sede in via Olimpiade a Induno Olona - P.IVA 00854030129.

L'ASD Aurora Induno è una storica realtà sportiva del territorio, attiva da decenni nella promozione dell'attività giovanile e amatoriale, offrendo corsi di calcio e tennis per tutte le fasce d'età.

Durata dell'affidamento/contratto: Con Delibera di Giunta n. 88 del 26/08/2024 viene prorogato l'affidamento fino al 30/06/2025.

Con det. 324 del 29.08.2025 si è provveduto ad affidare ad Aurora Asd con sede a Induno in via Olimpiade, la gestione degli impianti sportivi di via Brughiera e via Porro ai sensi del dlgs 38/2021. Successivamente, con det. 342 del 22.09.2025 è stata approvata la relativa convenzione dal 01.09.2025 al 31.08.2035.

Il fine della convenzione è costituito dalla gestione degli impianti per finalità sportive e sociali consentite dalla legge, rispettando le linee di progetto di gestione triennale. La gestione degli impianti in argomento non potrà esser effettuata per scopi diversi da quelli per cui la concessione è disposta, salvo manifestazioni sportive/culturali ovvero casi eccezionali preventivamente autorizzati dal Comune.

Il concessionario si impegna a:

- impiegare nell'attività di gestione dell'impianto i proventi dell'attività stessa ed ogni altro provento o contributo che a qualunque titolo e da qualsiasi soggetto entri nelle casse della Società;
- applicare, per l'uso delle strutture sportive, tariffe differenziate ed agevolate, in particolare per i ragazzi fino a 18 anni, in considerazione dell'importanza della pratica sportiva per i giovani;
- mantenere l'impianto in perfetto stato di efficienza e conservazione;
- ad assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature;
- curare i servizi di pulizia degli ambienti oggetto di concessione;
- concedere libero accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni, attività ovvero eventi eventualmente organizzati dall'amministrazione comunale;
- far rispettare a tutti coloro che utilizzeranno gli impianti le norme relative all'utilizzo degli impianti sportivi;
- a tenere indenne l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere loro intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente concessione;
- l'Associazione si impegna, a propria cura e spese, a porre in essere tutti gli interventi necessari al corretto mantenimento dello stato dei luoghi e degli impianti sportivi concessi in uso, secondo la normativa vigente, al fine di garantire la permanenza delle condizioni

che consentono il mantenimento della validità delle certificazioni relative al Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), al Certificato di Conformità edilizia e al Certificato di Agibilità. Resta a carico dell'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli impianti, l'onere economico relativo al rilascio, rinnovo o aggiornamento delle suddette certificazioni, salvo il caso in cui tali adempimenti si rendano necessari a seguito di modifiche strutturali, funzionali o gestionali richieste o introdotte dall'Associazione. In tal caso, i relativi costi saranno a carico della stessa.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Centro sportivo Via Brughiera "F. Maroni", il Centro sportivo di Via Porro nel territorio comunale di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: Il settore competente a presidiare il servizio è il Settore Servizi Alla Persona - Servizi Sociali.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di gestione impianti sportivi risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Il concreto andamento economico del servizio può essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **A.S.D Aurora Induno**

Gestione dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Dati al 31/12/2024	
N° tessere soci calcio (onorarie, dirigenti, simpatizzanti, calciatori dilettanti)	77
N° tessere soci tennis	160
N° iscritti scuola calcio (SGS)	93
N° iscritti scuola tennis	79

Di seguito il rendiconto della Società A.P.D. Aurora Induno comprensivo delle due sezioni sportive Calcio e Tennis.

ENTRATE	IMPORTO €	Note
<u>ENTRATE DI FONTE PUBBLICA:</u>		
EC1 - Entrate da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali	0	
<u>ENTRATE DI FONTE PRIVATA:</u>		
EC2 - Quote iscrizione atleti, tesseramento e servizio trasporto (inclusi prestiti giocatori)	32.918	
EC3 - Vendita di beni e servizi (servizio bar/ristorazione - biglietteria)	17.350	
EC4 - Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità	16.744	
EC5 - Affitto campo e manifestazioni	1.500	
EC6 - Vendita kit abbigliamento Calcio	1.875	
EC7 - Campo Estivo	49.492	Vedi bilancio specifico
ET1 - Sezione Tennis	72.380	Vedi bilancio specifico
TOTALE ENTRATE	192.259	

USCITE	IMPORTO €	Note
UC2 - Rimborsi spese allenatori, giocatori, collaboratori	33.425	
UC4 - Spese generali amministrative (utenze, bancarie, postali, cancelleria, commercialista, segreteria)	15.287	
UC3 - Iscrizione squadre a campionati e tornei / Federazione	8.734	
UC7 - Spese di gestione struttura (assicurazione, giardiniere, segnature campi, manutenzioni ordinarie e straordinarie)	8.387	
UC1 - Acquisto di beni e servizi (servizio bar/ristorazione)	2.700	
UC5 - Imposte e tasse	403	
UC8 - Abbigliamento e materiale sportivo	10.475	
UC9 - Campus estivo	40.236	Vedi bilancio specifico
UC10 - Spese varie (coppe, medaglie, cene, ecc.)	890	
UT1 - Sezione Tennis	61.696	Vedi bilancio specifico
TOTALE USCITE	182.233	

SALDO FINALE RENDICONTO ANNO 2024	€ + 10.026
--	-------------------

BILANCIO CONSUNTIVO POLISPORTIVA - GESTIONE 2024**ENTRATE**

Descrizione voce di Bilancio	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
TENNIS													
Tennis giocato	4.807	4.195	2.998	2.168	1.154	1.958	1.702	1.384	5.153	3.407	5.453	2.097	36.473
Tessere associative	240	300	90	1.440	330	385	400	180	560	450	300	80	4.715
Scuola Tennis - Iscrizione corsi	2.120	770	1.380	1.140	1.171	155	80	80	10.606	8.296	634	4.760	31.192
TOTALE Entrate TENNIS	7.167	5.265	4.468	4.748	2.655	2.478	2.182	1.644	16.319	12.153	6.387	6.917	72.380
CALCIO													
Tessere associative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Settore Giovanile (iscrizione atleti)	2.380	1.030	2.670	1.600	2.253	-	-	-	9.740	3.905	950	1.990	26.518
Pulmino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Abbigliamento sportivo	-	-	-	-	-	-	-	-	1.875	-	-	-	1.875
Bar	1.580	2.041	1.077	2.158	2.455	420	-	-	1.445	2.540	1.891	1.195	16.800
Biglietti ingresso gare	110	105	-	-	-	-	-	-	130	-	-	205	550
Sponsor/proventi pubblicitari	244	-	-	-	-	-	-	-	1.500	-	-	-	1.744
Manifestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torneo del sorriso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tornei di maggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tombolata dicembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Affitti campi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.500	-	-	1.500
Contributi da sezione tennis	-	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	5.000	-	15.000
Contributi da Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Rimborsi Assicurazione Unipol	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Prestiti/vendita giocatori	-	2.900	-	2.100	1.400	-	-	-	-	-	-	-	6.400
TOTALE Entrate CALCIO	4.314	11.076	3.747	5.858	6.108	5.420	0	0	14.690	7.945	7.841	3.390	70.387
TOTALE Entrate CAMPUS ESTIVO	0	0	0	0	0	11.960	18.822	14.382	4.328	0	0	0	49.492
TOTALE ENTRATE POLISPORTIVA	11.481	16.341	8.215	10.604	8.763	19.856	21.004	16.026	35.337	20.098	14.228	10.307	192.259

USCITE

Descrizione	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
TENNIS													
Bollette Utenze	35	453	35	496	368	153	35	232	190	264	25	27	2.315
Manutenzioni ordinarie	-	30	70	1.865	440	1.020	250	328	385	49	350	55	4.842
Manutenzioni straordinarie	-	-	1.830	-	-	-	2.000	-	-	-	-	-	3.830
Spese fisse	45	8	8	45	40	8	45	8	974	545	508	805	3.039
Spese per tornei	-	-	-	-	-	297	70	-	220	-	-	-	587
Scuola Tennis (compenso maestri, materiale, abbigliamento)	1.500	7.500	4.981	1.500	-	5.000	612	-	-	2.000	3.603	1.515	28.192
SPESE COMUNI POLISPORTIVA/ CAMPUS ESTIVO	-	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	5.000	3.500	18.500
Spese Varie	-	-	40	-	-	-	240	-	12	-	-	99	391
TOTALE Uscite TENNIS	1.580	12.991	6.944	3.906	848	11.478	3.252	568	1.782	2.859	9.487	6.001	61.698
CALCIO													
Bar	300	300	300	300	300	-	-	-	300	300	300	300	2.700
Spese generali amministrative:													
Bollette utenze	487	637	1.258	587	787	-	-	890	3.000	2.102	660	1.028	11.436
Bancarie e postali	122	-	642	-	73	-	-	-	-	59	40	95	1.031

Cancelleria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercialista	-	-	-	-	-	-	-	-	520	-	-	-	-	520
Compenso segretario	300	300	300	300	200	-	-	-	300	300	300	-	-	2.300
Spese di gestione struttura:														
Assicurazione	-	-	-	-	527	-	-	-	-	-	-	-	845	1.372
Giardiniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Segnature campi (materiali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	440	-	-	-	440
Manutenzione e pulizie generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie	-	4.270	-	-	-	-	-	-	430	781	-	-	275	5.756
Varie	450	-	-	-	-	-	-	-	322	47	-	-	-	819
Pulmino (assic/bollo/carb/manut.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese gestione attività:														
Iscrizione ai campionati/tornei	-	-	-	-	-	-	-	-	5.493	-	741	-	-	6.234
Federazione (tesseramenti/assicuraz)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.500	-	-	-	-	2.500
Compensi sett. Giovanile	1.900	1.800	1.900	1.900	-	-	-	-	2.250	2.250	2.250	2.250	-	16.500
Rimborsi giocatori e mister 1ª squadra	2.700	850	2.650	2.650	2.650	-	-	-	1.625	1.625	1.625	550	-	16.925
Acquisto giocatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi visite mediche/specialistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto coppe e medaglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cena 1ª squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abbigliamento e materiale sportivo	2.813	842	-	-	277	1.714	-	-	-	-	-	-	5.029	10.475
Varie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	640	250	-	-	890
Progetto scuola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse	403	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	403
TOTALE Uscite CALCIO	9.475	8.799	7.050	5.737	4.814	1.714	-	890	16.740	8.544	6.166	10.372	80.301	
TOTALE Uscite CAMPUS ESTIVO	-	-	-	-	-	9.558	14.988	13.488	2.202	-	-	-	40.236	
TOTALE USCITE Polisportiva	11.055	21.790	13.994	9.643	5.662	22.750	18.240	14.946	20.724	11.403	15.653	16.373	182.233	
UTILE/PERDITA TENNIS	5.587	-7.726	-2.476	842	1.807	-9.002	-1.070	1.076	14.537	9.294	-3.100	915	10.685	
UTILE/PERDITA CALCIO	-5.161	2.277	-3.303	119	1.294	3.706	0	-890	-2.050	-599	1.675	-6.982	-9.914	
UTILE/PERDITA CAMPUS ESTIVO	0	0	0	0	0	2.402	3.834	894	2.126	0	0	0	9.256	
UTILE/PERDITA Polisportiva	426	-5.449	-5.779	961	3.101	-2.894	2.764	1.080	14.613	8.695	-1.425	-6.067	10.027	
SALDO CASSA CALCIO									9.374				3.968	
SALDO CONTO CORRENTE CALCIO	8.695								3.974		3.311	3.968		
SALDO CASSA TENNIS	1.530	2.030	1.420	220	880	990	1.760	2.510	2.410	720	760	150	72.267	
SALDO CONTO CORRENTE TENNIS	69.672	61.446	59.581	61.623	62.870	53.658	51.818	52.065	66.781	76.717	71.374	72.117		

Alla luce di quanto sopra esposto, il risultato finale della gestione del 2024 chiude con un attivo.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato ● / ○ / ●	Note e rilievi eventuali
Gestione degli impianti esclusivamente per finalità sportive e sociali consentite dalla legge.	●	Nessun disservizio rilevato
Obbligo di mantenere gli impianti in perfetto stato di efficienza e conservazione, assumendo la custodia e sorveglianza delle strutture e delle attrezzature.	●	Nessun disservizio rilevato
Applicazione di tariffe differenziate e agevolate, in particolare per i ragazzi fino a 18 anni.	●	Nessun disservizio rilevato
Erogazione dei servizi nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene, regolamenti comunali e disposizioni di legge.	●	Nessun disservizio rilevato
Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e rispetto delle prescrizioni del Comune, presentando annualmente relazione e rendiconto sugli interventi.	●	Nessun disservizio rilevato
Manutenzione straordinaria e interventi di ampliamento secondo il Piano approvato e con procedure concordate, anche tramite eventuali finanziamenti.	●	Nessun disservizio rilevato
Pulizia frequente e adeguata di tutti i locali, spazi interni ed esterni, e raccolta differenziata dei rifiuti.	●	Nessun disservizio rilevato
Assunzione diretta delle spese per personale, utenze, consumi, assicurazioni e materiali necessari.	●	Nessun disservizio rilevato

 Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

○ Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio di gestione impianti sportivi

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

6. SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, limitatamente alle esposizioni pubblicitarie, di cui all'articolo 1 comma 819 lettera b) della Legge 27 dicembre 2019 n° 160 e del relativo Regolamento Comunale e tariffe adottati.

Tipo di affidamento: Concessione

Soggetto affidatario: I.C.A. S.r.l., con sede legale a Roma, Via Lungotevere Flaminio n.76 (Cod. fisc./P. IVA 01062951007).

I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.a. offre soluzioni gestionali avanzate e sicure per la Pubblica Amministrazione e i cittadini, grazie alla sua esperienza quarantennale e a un team di 800 professionisti.

L'azienda adotta tecnologie innovative e garantisce efficienza, sicurezza e qualità in ogni fase, supportata da vari uffici specializzati e certificazioni ISO per qualità, ambiente e sicurezza delle informazioni.

Durata dell'affidamento/contratto:

A fine 2024 è stata espletata gara per l'affidamento del servizio per il periodo che va dal 01/01/2025 al 31/12/2026, aggiudicata a I.C.A. Imposte Comunali Affini Spa.

L'affidamento comprende l'accertamento e la riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con la riscossione del relativo canone.

Il concessionario s'impegna a svolgere il servizio delle pubbliche affissioni, ossia a compiere la materiale affissione dei manifesti pubblicitari, istituzionali, elettorali e dei manifesti relativi alle epigrafi, nonché alla riscossione del relativo diritto se dovuto.

Importo affidamento: Per il presente contratto, quale valore da indicare ai fini della registrazione dello stesso e salvo verifica, viene indicato in € 42.033,59.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il territorio e la popolazione di Induno Olona.

Soggetto responsabile del servizio: Il settore competente a presidiare il servizio è il Settore Amministrativo.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio di pubblica affissione risulta affidato mediante procedura a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante gara ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gestore.

Si riporta il bilancio di **I.C.A. SPA**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	79.653.475,00 €	71.960.488,00 €
B	Componenti negativi della gestione	65.430.140,00 €	60.794.153,00 €
Risultato della gestione operativa		14.223.335,00 €	11.166.335,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	2.145.225,00 €	1.887.865,00 €
	Oneri finanziari	220,00 €	21.912,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	2.145.005,00 €	1.865.953,00 €
Risultato della gestione		16.368.340,00 €	13.032.288,00 €
Risultato prima delle imposte		16.368.340,00 €	13.032.288,00 €
	Imposte	6.474.710,00 €	4.586.352,00 €
Risultato d'esercizio		9.893.630,00 €	8.445.936,00 €

Il risultato di esercizio si attesta a 9.893.630 € nel 2024, in aumento rispetto agli 8.445.936 € del 2023.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.677.363,00 €	1.792.990,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.451.870,00 €	2.287.069,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	895.625,00 €	979.552,00 €
Totale Immobilizzazioni	5.024.858,00 €	5.059.611,00 €
Rimanenze	3.009.540,00 €	3.541.122,00 €
Crediti	24.227.615,00 €	21.749.868,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	29.970.174,00 €	33.611.061,00 €
Disponibilità liquide	9.436.748,00 €	9.194.500,00 €
Totale attivo circolante	66.644.077,00 €	68.096.551,00 €
Ratei e risconti	364.042,00 €	388.459,00 €
TOTALE ATTIVO	72.032.977,00 €	73.544.621,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	32.633.022,00 €	40.739.391,00 €
Fondo rischi e oneri	18.646.213,00 €	12.898.879,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.211.341,00 €	1.322.002,00 €
Debiti	19.542.401,00 €	18.584.349,00 €
Ratei e risconti	- €	- €
TOTALE PASSIVO	72.032.977,00 €	73.544.621,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		30,32%		20,73%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.893.630		8.445.936	
PATRIMONIO NETTO	32.633.022		40.739.391	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,21		1,81
TOTALE IMPIEGHI	72.032.977		73.544.621	
PATRIMONIO NETTO	32.633.022		40.739.391	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		19,75%		15,18%
RISULTATO OPERATIVO	14.223.335		11.166.335	
TOTALE IMPIEGHI	72.032.977		73.544.621	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		17,94%		15,53%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	14.223.335		11.166.335	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	79.291.215		71.884.233	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,10		0,98
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	79.291.215		71.884.233	
TOTALE IMPIEGHI	72.032.977		73.544.621	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6,49		8,05
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	32.633.022		40.739.391	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.024.858		5.059.611	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,95		2,81
PASSIVITA' CONSOLIDATE	19.857.554		14.220.881	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.024.858		5.059.611	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,48		0,49
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.436.748		9.194.500	
PASSIVITA' CORRENTI	19.542.401		18.584.349	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** anno 2024-2023 del gestore
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore I.C.A. SPA 2024	Gestore I.C.A. SPA 2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	30,32%	20,73%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	19,75%	15,18%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	17,94%	15,53%

☒ **Analisi:**

- Il ROE di I.C.A. S.p.A. risulta ampiamente superiore alla soglia di riferimento ($\geq 5\%$) in entrambi gli anni, pari al 30,32% nel 2024 e al 20,73% nel 2023. L'incremento registrato nel 2024 segnala una maggiore capacità dell'impresa di remunerare il capitale proprio, evidenziando una gestione patrimoniale molto efficace.
- Il ROI si attesta al 19,75% nel 2024 e al 15,18% nel 2023, anch'esso ben superiore alla soglia minima. Ciò riflette una positiva capacità del capitale investito di generare reddito operativo, con un miglioramento significativo nell'ultimo anno.
- Il ROS raggiunge il 17,94% nel 2024 e il 15,53% nel 2023, anche in questo caso nettamente al di sopra della soglia del 3%. L'impresa dimostra dunque una buona marginalità operativa, grazie a un'efficiente gestione dei costi rispetto ai ricavi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore I.C.A. SPA 2024	Gestore I.C.A. SPA 2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,21	1,81
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	6,49	8,05

☒ **Analisi:**

- Il leverage di I.C.A. S.p.A. risulta ampiamente entro la soglia di riferimento (≤ 3) in entrambi gli esercizi, pari a 2,21 nel 2024 e 1,81 nel 2023. L'indicatore segnala una struttura finanziaria equilibrata, con un livello di indebitamento moderato e sostenibile rispetto al patrimonio netto.
- L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni mostra valori molto elevati: 6,49 nel 2024 e 8,05 nel 2023, ben oltre la soglia minima di 1. Ciò indica che l'azienda è in grado di finanziare integralmente le immobilizzazioni con mezzi propri, evidenziando una solida patrimonializzazione e una gestione prudente delle risorse.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore I.C.A. SPA 2024	Gestore I.C.A. SPA 2023
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,10	0,98

☒ **Analisi:**

- L'indicatore di rotazione degli impieghi di I.C.A. S.p.A. evidenzia un andamento positivo: nel 2024 il valore si attesta a 1,10, superando la soglia di riferimento (≥ 1), mentre nel 2023 era pari a 0,98, quindi leggermente al di sotto della soglia. Il miglioramento registrato nell'ultimo esercizio indica una maggiore efficienza

nell'utilizzo del capitale investito, con una capacità più elevata di generare ricavi a partire dagli impieghi aziendali.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.



Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.



Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.



Servizio pubbliche affissioni

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato  /  / 	Note e rilievi eventuali
Tenere un recapito aperto al pubblico nel Comune o in un Comune confinante.		Nessun disservizio rilevato
Costituire e aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni soggette a imposizione, fornendone copia all'Ufficio comunale.		Nessun disservizio rilevato
Assumere la responsabilità diretta di tutto il personale impiegato nel servizio.		Nessun disservizio rilevato
Il personale delegato dovrà essere munito di tessera di riconoscimento; il Comune resta estraneo ai rapporti giuridici ed economici tra		Nessun disservizio rilevato

concessionario e personale.		
Osservare tutte le norme vigenti e future su prevenzione, sicurezza, infortuni, malattie professionali e tutela dei lavoratori.	●	Nessun disservizio rilevato

✎ Legenda della valutazione

● Conforme: rispetto pieno dello standard / nessun disservizio rilevato

● Parzialmente conforme: rispetto al limite / da migliorare

● Non conforme: criticità accertate / superamento soglia

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio pubbliche affissioni

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

- Dicembre 2025

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.